

Lunedì in Fiera la 17. edizione della Cena di Santa Lucia
Fondi per le vittime della guerra in Siria e per il Venezuela

Solidarietà in tavola

**OLTRE MILLE
I PARTECIPANTI:
MENÙ CON PRODOTTI
A CHILOMETRI ZERO
PRESENTATO
DA PAOLO MASSOBRIO**

L'INIZIATIVA

Diciassette anni declinati in bontà. «Ti chiami Maria o Francesco, ti muovi ogni giorno per Milano, o Roma o Napoli. Lavori o vai a scuola, tieni in braccio il tuo bambino, ti destreggi tra le cose da fare, preoccupazioni, doveri, faccende, provando a essere lieta o lieto. Tra affetti, lavoro, riposo. Ti chiami Rana o Amir o Sharon, ti muovi ogni giorno in una città minacciata dalle bombe, tra macerie di bombardamenti, oppure nei vicoli stretti e fangosi di uno slum o di un campo profughi. Cambiano le circostanze intorno a noi, ma il cielo sotto il quale ci muoviamo anche in punti cardinali diversi è lo stesso».

La Cena di Santa Lucia edizione 2018, la diciassettesima volta e promossa dalla Compagnia del-

le Opere, dà appuntamento alla cittadinanza lunedì nei padiglioni fieristici addobbati a festa. Oltre mille gli iscritti alla serata che sosterrà azioni concrete in Burundi e Kenya, ma soprattutto interventi in due zone di particolare disagio sociale e umano: in Siria, dove per le vittime di una guerra senza fine, è nato il progetto Ospedali Aperti in collaborazione con la Santa Sede, un'iniziativa che ha già curato oltre 10 mila persone; e poi in Venezuela dove, per circa un milione di profughi fuggiti in Brasile dal loro Paese colpito da una grave crisi, l'Associazione volontari per lo sviluppo internazionale (Avsi) sta cercando di offrire condizioni di vita più dignitose possibili e di infondere speranza.

«La Cena si è affermata negli anni come una grande occasione di solidarietà e di incontro, di gusto e di spettacolo che mette a tavola centinaia di persone: imprenditori e professori universitari, autorità politiche e militari, ma anche tante persone semplici e sensibili alle necessità del prossimo», dice Graziano Debellini,

presidente dell'omonima associazione onlus, affiliata della CdO, che organizza la serata. Confermate le presenze del sindaco e del vicesindaco di Padova, Sergio Giordani e Arturo Lorenzoni, del rettore Rosario Rizzuto, di esponenti dell'imprenditoria, della politica (tra cui il senatore Antonio De Poli e l'europarlamentare Paolo De Castro), della solidarietà internazionale (tra cui suor Laura Girotto, attivissima in Etiopia) e della chiesa padovana (tra gli altri don Marco Pozza), oltre che del professor Giorgio Vittadini, presidente della Fondazione Sussidiarietà. In tavola prodotti a chilometri zero, in cucina, al guardaroba e nei parcheggi trecento volontari. Oltre un centinaio gli enti e le aziende che contribuiscono anche quest'anno alla riuscita dell'evento, grazie al cui contributo, come nel caso emblematico della Coldiretti, partner storico della manifestazione, vengono fornite le materie prime che entrano nel menù, anche quest'anno presentato da Paolo Massobrio, uno dei più noti giornalisti enogastronomici italiani.

Federica Cappellato



BENEFICENZA Lunedì ritorna, per la 17. edizione, la Cena di Santa Lucia in Fiera

